

L'assemblea mondiale del Rotary ad Houston

Riassumiamo qui di seguito dati e notizie rilevati dalle cronache dell'assemblea di Houston.

Cosa è il Rotary?

« Il Rotary è un ideale in azione ».

« Il Rotary è premura verso gli altri e utilità per gli altri ».

« Il Rotary è la somma della esperienza di uomini diversi per fede religiosa, per opinioni e per nazionalità che espongono la loro amicizia ovunque si trovino ».

A queste definizioni se ne potrebbero aggiungere molte altre, in termini differenti, ma ispirate allo stesso concetto. Fondamentalmente il Rotary è una amicizia universale di uomini d'affari e di professionisti che accettano l'ideale del servire, individualmente e collettivamente, come base per il successo e per il benessere nel lavoro e nella vita della comunità.

Nel Rotary la premura verso gli altri è considerata colla base del servire e la utilità per gli altri come la sua concreta espressione. Per realizzare questo ideale il Rotary aiuta gli uomini a sviluppare le loro capacità nel rendersi utili sia nel campo delle loro attività professionali sia in quello delle loro comunità.

Il Rotary non è una associazione segreta. Il Rotary non mira a sostituirsi ad alcuna organizzazione religiosa o politica, nè ad interferire con esse. Esso è convinto che il suo programma di servire è in armonia con tutte le religioni e non tocca minimamente le idee politiche di ogni Rotariano, al quale il Rotary chiede di essere fedele verso la propria religione e leale verso il proprio paese.

Il Rotary è stato creato da un uomo solo assetato di amicizia e di cameratismo. Da allora gli ideali di amicizia, di cameratismo e di servizio del Rotary si sono diffusi in sei continenti. Essi sono stati accettati da uomini di quasi tutte le nazionalità — molto diversi per fede religiosa e politica —, da più di 686.200 uomini di affari e professionisti sparsi in 148 paesi in ogni parte del mondo.

Il Rotary Club

Il programma di appartenenza al Rotary non ha l'uguale fra tutte le associazioni dedite al servire. Ogni Rotary club cerca che il proprio effettivo costituisca una vera e propria sezione trasversale degli interessi e delle attività della comunità, scegliendo come soci uomini qualificati il cui posto di lavoro o la cui residenza si trovino entro i limiti della comunità, ognuno dei quali sia impegnato personalmente e attivamente in una riconosciuta attività di affari o professionale non altrimenti rappresentata nel club.

I Rotariani si sforzano di tradurre in pratica i motti del Rotary — «Servire al di là di sé stessi» e «Profitta di più chi serve meglio» — in tutte le loro attività, nonchè nelle loro relazioni sociali e civiche, ponendo l'obbligo di rendersi utili agli altri avanti al desiderio di conseguire un profitto personale.

La creazione di un Rotary club collega la comunità ad una universale rete di città dove altri Rotary club stanno già operando per tradurre in pratica il desiderio di rendersi utili agli altri. Il loro legame con altri Rotary club su base internazionale, i loro programmi e le loro attività, le loro norme per accrescere l'effettivo, assicurano al Rotary ed ai suoi club continuità e stabilità.

Il Rotary International

Il Rotary International è l'associazione dei Rotary club sparsi nel mondo. I suoi uffici hanno la funzione di aiutare tutti i Rotary club ad uniformare le norme che regolano la loro attività ed a trasferire l'ideale del servire negli affari, nella professione e nella vita della comunità.

Il Rotary International è amministrato da un Consiglio Centrale («board of directors») composto di 14 Rotariani eletti ai congressi annuali del Rotary International.

L'ufficio centrale della associazione si trova nel suo palazzo in Evanston, Illinois 60201, U.S.A. (1600 Ridge Avenue).

Il programma del Rotary

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del servire inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci, per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

2. Informare ai principii della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società;

3. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto di servizio;

4. Propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire ».

Obbiettivi del Rotary

Fin dalla costituzione del primo Rotary club, apparve chiaro che il Rotary avrebbe potuto porsi obbiettivi più vasti dell'originale proposito di promuovere comprensione ed amicizia fra uomini di affari e professionisti. Il Rotary divenne presto un fattore importante per dare impulso a molte differenti attività in favore delle comunità, per lavorare costruttivamente in favore dei fanciulli minorati e bisognosi di aiuto e perché la pratica degli affari e delle professioni fosse informata ai principii della più grande rettitudine.

Mentre gli ideali di amicizia e di utilità per gli altri si espandevano rapidamente di paese in paese, si rese evidente che il Rotary poteva essere anche una potente forza per lo sviluppo della buona volontà internazionale. Così, valendosi della catena di amicizia fra uomini di affari e professionisti in ogni parte del mondo — uniti fra loro dalla loro devozione all'ideale del servire — il Rotary si sforza di incoraggiare e propagare la buona volontà, la comprensione e l'amicizia, non soltanto fra i Rotariani, ma fra tutti i popoli della Terra.

Riviste Rotariane

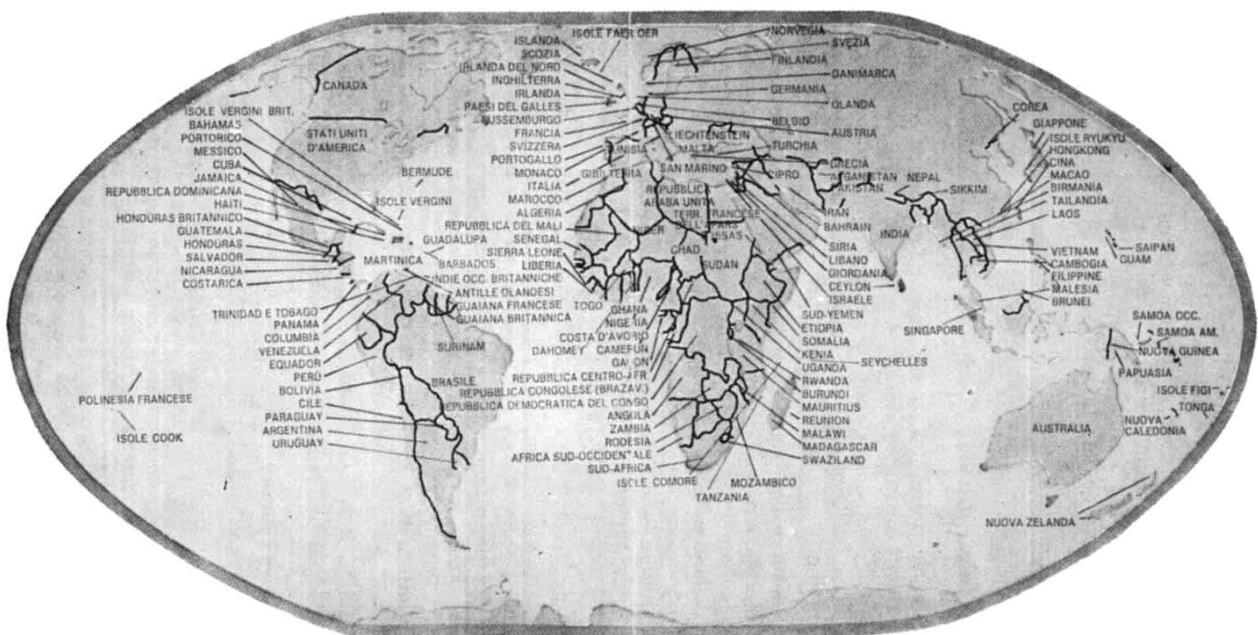
La rivista ufficiale del Rotary International — *The Rotarian* in lingua inglese e *Rivista Rotaria* in lingua spagnola — è pubblicata mensilmente in Evanston, Illinois, U.S.A., e contiene articoli di interesse tanto per i non Rotariani che per i Rotariani. La tiratura di *The Rotarian* è di 437.300 copie diffuse in 149 paesi; la tiratura di *Rivista Rotaria* è di 44.650 copie diffuse in 46 paesi.

Inoltre, vi sono 23 riviste rotariane pubblicate in 16 lingue da distretti del Rotary International o da gruppi regionali di Rotary club.

Origine e sviluppo del Rotary

Il primo Rotary del mondo fu costituito a Chicago, all'inizio del secolo, da un giovane avvocato: Paul P. Harris. Egli voleva creare un club che riunisse un gruppo rappresentativo di uomini di affari e di liberi professionisti, un club dove i soci potessero ritrovare la cordialità, il cameratismo e la comprensione caratteristici delle piccole città nelle quali molti di loro erano vissuti da giovani.

Il 23 febbraio 1905 ebbe luogo la prima riunione del Rotary club di Chicago, e fu così costituito il primo nucleo delle migliaia di Rotary club che più tardi sarebbero sorti in ogni parte del mondo. Paul Harris dette alla nuova associazione il nome « Rotary », perché in origine i soci si riunivano, a rotazione, nei loro uffici. Il numero dei soci di questo nuovo



Il Rotary intorno al Mondo

Qui di seguito è l'elenco dei 148 paesi e regioni geografiche in cui esistono Rotary club, con a fianco di ciascuno la data di costituzione del primo club in quel paese:

Afganistan — 1968
 Africa Sud-Occidentale — 1953
 Algeria — 1930
 Angola — 1955
 Antille Olandesi — 1937
 Antille Olandesi — 1937
 Argentina — 1919
 Australia — 1921
 Austria — 1925
 Bahamas — 1961
 Bahrain — 1965
 Barbados — 1962
 Belgio — 1923
 Bermude — 1924
 Birmania — 1929
 Bolivia — 1927
 Brasile — 1922
 Brunei — 1954
 Burundi — 1956
 Cambogia — 1957
 Camerun — 1957
 Canada — 1910
 Ceylon — 1929
 Chad — 1957
 Cile — 1923
 Cina — 1919
 Cipro — 1938
 Columbia — 1926
 Corea — 1927
 Costa d'Avorio — 1956
 Costa Rica — 1927
 Cuba — 1916
 Dahomey — 1965
 Danimarca — 1921
 Equador — 1927
 Etiopia — 1955
 Filippine — 1919
 Finlandia — 1926
 Francia — 1921
 Gabon — 1960
 Germania — 1927
 Ghana — 1958
 Giappone — 1920
 Gibilterra — 1966
 Giordania — 1956
 Grecia — 1928
 Guadalupa — 1957
 Guaiana Francesce — 1958
 Guaiana — 1959
 Guam — 1939
 Guatemala — 1925
 Haiti — 1961
 Hondùras — 1929
 Hondùras Britannico — 1957
 Hongkong — 1930
 India — 1919
 Indie Occ. Britanniche — 1962
 Inghilterra — 1911
 Iran — 1956
 Irlanda — 1911
 Irlanda del Nord — 1911
 Islanda — 1934
 Isole Comore — 1965
 Isole Cook — 1969
 Isole Faer Oer — 1968
 Isole Figi — 1936
 Isole Ryukyu — 1960
 Isole Vergini — 1957
 Isole Vergini Brit. — 1968
 Israele — 1929
 Italia — 1923
 Jamaica — 1962
 Kenia — 1930
 Laos — 1958
 Libano — 1931
 Liberia — 1964
 Liechtenstein — 1957
 Lussemburgo — 1929
 Macao — 1947
 Madagascar — 1958
 Malawi — 1955
 Malesia — 1929
 Malta — 1967
 Marocco — 1930
 Martinica — 1957
 Mauritius — 1964
 Messico — 1921
 Monaco — 1937
 Mozambico — 1964
 Nepal — 1959
 Nicaragua — 1929
 Niger — 1967
 Nigeria — 1961
 Norvegia — 1922
 Nuova Caledonia — 1961
 Nuova Guinea — 1959
 Nuova Zelanda — 1921
 Olanda — 1922
 Paesi del Galles — 1917
 Pakistan — 1927
 Panama — 1919
 Papuaasia — 1957
 Paraguay — 1927
 Perù — 1921
 Polinesia Francese — 1959
 Portogallo — 1925
 Portorico — 1918
 Repubblica Araba Unita — 1929
 Repubblica Centro-Afr. — 1957
 Repubblica Congolese (Brazav) — 1957
 Repubblica democratica del Congo — 1955
 Repubblica del Mali — 1961
 Repubblica Dominicana — 1943
 Reunion — 1961
 Rhodesia — 1930
 Rwanda — 1959
 Saipan — 1968
 Salvador — 1927
 Samoa am. — 1969
 Samoa occ. — 1970
 San Marino — 1960
 Scozia — 1912
 Senegal — 1939
 Seychelles — 1969
 Sierra Leone — 1963
 Sikkim — 1968
 Singapore — 1930
 Somalia — 1961
 Stati Uniti d'America — 1905
 Sudan — 1938
 Sud-Africa — 1921
 Sud-Yemen — 1960
 Surinam — 1953
 Svezia — 1926
 Svizzera — 1924
 Swaziland — 1956
 Tailandia — 1930
 Tanzania — 1948
 Terr. Francese dell' Afars e Issas — 1967
 Togo — 1968
 Tonga — 1968
 Trinidad e Tobago — 1962
 Tunisia — 1969
 Turchia — 1955
 Uganda — 1957
 Uruguay — 1918
 Venezuela — 1937
 Vietnam — 1953
 Zambia — 1953

club crebbe rapidamente, e presto divenne troppo grande perché i soci si potessero riunire nei loro uffici; fu così che i Rotariani cominciarono a riunirsi una volta la settimana intorno ad una tavola per la colazione. Queste riunioni settimanali, di solito per colazione o per cena, sono ora tenute da tutti i Rotary club sparsi per il mondo.

Ognuno degli uomini che collaborarono con Paul Harris nella costituzione di questo club era impegnato in una diversa attività. Questo criterio di associazione — un socio attivo per ogni attività di affari o professionale — divenne una delle pietre angolari del Rotary.

Da Chicago il Rotary presto si estese ad altre città negli Stati Uniti. Il secondo Rotary club fu costituito a San Francisco, California, nel 1908, e l'organizzazione di altri club seguì rapidamente. Nel 1910 c'erano 16 club negli Stati Uniti, e fu creata la Associazione Nazionale dei Rotary club.

Due anni più tardi, per poter costituire club in Canada, in Inghilterra e in Irlanda, fu data vita alla Associazione Internazionale dei Rotary club, e nel 1922 questa denominazione fu abbreviata in «Rotary International». Paul Harris fu il primo presidente dell'organizzazione e al momento della sua morte, avvenuta nel 1947, era Presidente Emerito del Rotary International.

Il primo club organizzato fuori degli Stati Uniti fu quello di Winnipeg, Canada, nel 1910. Il primo club fuori del Nord America fu organizzato a Dublino, Irlanda, nel 1911; il primo nella America Latina, all'Avana, Cuba, nel 1916; il primo in Asia a Manila, Filippine, nel 1919; il primo nel continente europeo a Madrid, Spagna, nel 1920; il primo in Africa a Johannesburg, Sud Africa, nel 1921; e il primo in Australia a Melbourne nel 1921.

Attività del Rotary Club

Ovunque esistono Rotary club — in ciascuno dei 148 paesi in ogni parte del mondo — le attività dei Rotary club sono basate sugli stessi principi generali.

Anche se è vero che i Rotariani si riuniscono settimanalmente per colazione o per cena, è altrettanto vero che le loro attività vanno ben oltre queste riunioni. I Rotariani trovano molti sbocchi per le loro attività, sia individuali che collettive. Essi sono attivi nel lavorare per il benessere della comunità, nel guidare i giovani perché divengano buoni cittadini, nel migliorare la comprensione fra la gente della campagna e quella della città, nell'aiutare club giovanili ed altri movimenti giovanili.

I Rotariani cercano di migliorare il livello delle loro attività, e di perfezionare le loro capacità di lavoro.

Nel mondo intero, Rotariani di differenti nazionalità lavorano insieme, individualmente e in qualità di soci di Rotary club, per il progresso della comprensione internazionale e della pace.

La Rotary Foundation

Scopo della Fondazione è di rafforzare la comprensione e le relazioni amichevoli fra popoli di differenti nazioni per mezzo di progetti di natura culturale e benefica.

Dal 1947, 4400 giovani hanno ricevuto contributi per studiare in paesi diversi dal loro, per una spesa totale di 10.540.000 dollari (oltre 6 miliardi di lire italiane). Questi contributi sono stati corrisposti a studenti universitari ed a laureati, per addestramento tecnico e per scambio di gruppi di studio di giovani uomini d'affari e professionisti. Nel 1970-71 più di 600 giovani studieranno fuori del loro paese in virtù di questi programmi. La Fondazione è sostenuta dai contributi dei Rotary club e dei Rotariani.

Interact e Rotaract Club

Interact è un programma mondiale di club, patrocinati dai Rotary club locali, per studenti di valore a livello pre-universitario. Scopo di un Interact club è di fornire ai giovani la opportunità di lavorare insieme, in un clima di amicizia mondiale dedicato al servizio della comunità e della comprensione internazionale. Creato nel 1962, il programma Interact conta ora più di 64.000 soci che appartengono a 2800 club in 66 paesi.

Rotaract, per giovani dai 17 ai 25 anni, è un programma creato nel 1968. Scopo di un Rotaract club è di spingere i suoi soci ad accettare principi di grande rettitudine in ogni attività, di sviluppare le attitudini direttive e il senso di responsabilità civica, per mezzo del servizio in favore della comunità e la propagazione della comprensione internazionale e della pace. Rotaract conta ora più di 11.500 soci che appartengono a 639 club in 46 paesi.

Statistiche

Al 30 settembre 1970 si contavano 686.200 Rotariani, soci di 14.500 club in 148 paesi. I club erano situati nelle seguenti parti del mondo:

- Stati Uniti, Canada e Bermuda: 5921 club
- Europa Continentale, Nord Africa e Medio Oriente Mediterraneo: 2.477 club
- America Latina: 2.102 club
Asia: 1.823 club
- Gran Bretagna e Irlanda: 1.106 club
- Australia, Nuova Zelanda e Africa (ad eccezione dei paesi sul Mediterraneo) ed altre parti del mondo: 1.071 club.

NORME DELLO STATUTO

Le norme adottate dal Congresso in materia di assiduità sono le seguenti:

1. Ogni socio (eccetto i soci onorari, i soci anziani e i soci seniori attivi giustificati dal Consiglio Direttivo del loro club conformemente all'Art. VIII § 5 (c) e (d) dello Statuto-tipo del Rotary Club), a posto con i suoi obblighi nei confronti del club, sarà considerato, nel giorno della riunione regolare, *presente od assente*: l'assiduità sarà resa effettiva dalla presenza del socio per almeno il 60 % della durata della riunione del suo club, di un altro Rotary club o di un Rotary club provvisorio, come indicato più oltre.

NOTA: Ogni socio (eccetto i soci onorari, i soci anziani e i soci seniori attivi giustificati dal Consiglio Direttivo del club conformemente all'Art. VIII § 5 (c) e (d) dello Statuto-tipo del Rotary Club) in congedo o dispensato dal Consiglio Direttivo dall'assistere alla riunione regolare del proprio club dovrà essere considerato assente, a meno che la sua assenza non venga compensata come indicato più sotto. Il congedo, o altra giustificazione del genere, consente al socio unicamente di non perdere il suo titolo di appartenenza al club in conseguenza delle disposizioni sull'assenza dalle riunioni, contenute nello Statuto. Il termine « riunione regolare », qui considerato, si riferisce alla riunione settimanale ufficiale di un club. Esso non si applica ad una riunione speciale di un club, ad una riunione del Consiglio Direttivo del club, ad una « riunione attorno alla tavola rotonda » o a qualsiasi altra riunione non ufficiale di Rotariani, non essendo queste considerate quali riunioni regolari di un club.

2. Ogni socio assente (eccetto i soci onorari, i soci anziani e i soci seniori attivi giustificati dal Consiglio Direttivo del loro club conformemente all'Art. VIII § 5 (c) e (d) dello Statuto-tipo del Rotary Club) che assista ad una riunione regolare di un qualsiasi altro Rotary club o di un Rotary club provvisorio in uno dei sei (6) giorni immediatamente precedenti il giorno dell'assenza, nel giorno stesso dell'assenza, oppure in uno dei sei (6) giorni immediatamente successivi al giorno dell'assenza, è considerato presente alla riunione del suo club. La presenza alla riunione di un altro club dev'essere comunicata dal segretario del club ospitante. Se ciò non avviene, il socio deve avvisare il suo club per telegramma o per lettera.

Qualora un socio si presenti all'ora e nel luogo indicati per la riunione di un qualsiasi altro club allo scopo di parteciparvi, e tale club abbia soppresso, rinviato oppure cambiato l'ora od il luogo della propria riunione in detta settimana, egli sarà considerato presente dal proprio club nella settimana per la quale gli sarebbe spettata la presenza se si fosse tenuta questa riunione, purchè il segretario del suo club riceva una testimonianza delle circostanze danti diritto alla presenza, o da parte del segretario del club che il socio avrebbe voluto visitare o, se ciò non sarà stato fatto, da parte del socio stesso.

3. Ogni socio (eccetto i soci onorari) che sia un dirigente del Rotary International, o membro di una commissione del R.I., o rappresentante speciale del governatore distrettuale, o il quale, al servizio del R.I., sia rimasto assente da una riunione regolare del suo club per attività rotariane, può essere considerato presente alla riunione del suo club, mancata per assolvere i compiti suddetti. Un rapporto di tale assenza dev'essere inviato per iscritto dal socio stesso al segretario del suo club.

4. Un socio attivo, seniore attivo od anziano, assente da una riunione normale del club perché in viaggio per la via ragionevolmente più diretta verso o da un Congresso del Rotary International, un'assemblea internazionale, un « institute » rotariano per ex ed attuali dirigenti del Rotary International, un congresso regionale rotariano, una riunione di commissione del Rotary International, un congresso distrettuale del Rotary, una assemblea distrettuale rotariana, una qualsiasi riunione distrettuale tenuta secondo le istruzioni del Consiglio Centrale del R.I., o una riunione inter-

club regolarmente annunciata, sarà considerato presente a tale riunione normale del proprio club, purchè notificchi al club la suddetta circostanza.

Un socio attivo, seniore attivo od anziano, assente da una riunione normale del club per intervenire ad un Congresso del Rotary International, ad un'assemblea internazionale, ad un « institute » rotariano per ex ed attuali dirigenti del Rotary International, ad un congresso regionale rotariano, ad una riunione di commissione del Rotary International, ad un congresso distrettuale del Rotary, ad un'assemblea distrettuale rotariana, ad una qualsiasi riunione distrettuale tenuta secondo le istruzioni del Consiglio Centrale del R.I., o ad una riunione interclub regolarmente annunciata, in uno dei sei giorni immediatamente precedenti il giorno dell'assenza, nel giorno stesso dell'assenza, oppure in uno dei sei giorni immediatamente successivi al giorno dell'assenza, è considerato presente a tale riunione normale del club, purchè notificchi al club la suddetta partecipazione.

5. Potranno prender parte al concorso di assiduità solo quei club che avranno consegnato al governatore distrettuale i loro rapporti entro la mezzanotte del 10 del mese successivo a quello della comunicazione del segretario. Il rapporto complessivo del governatore è valido solo se trasmesso alla Segreteria del R.I. entro la mezzanotte del 17 dello stesso mese.

6. Se una riunione regolare di un club viene annullata perché andrebbe a cadere in un giorno festivo legalmente riconosciuto, o a causa del decesso del presidente del club, di un'epidemia o di una calamità che abbia colpito l'intera comunità, la riunione non verrà presa in considerazione nel calcolo delle presenze del club.

7. Durante lo svolgimento del concorso una piccola cifra, indicante il numero delle volte che un club è stato fra i primi dieci o fra gli ultimi cinque classificati della sua categoria particolare, precederà il nome del club nel rapporto d'assiduità. Un club che sia stato eliminato per un mese dalla lista dei primi dieci o degli ultimi cinque e che vi abbia fatto ritorno il mese successivo sarà accreditato di un punto in più sull'ultima cifra apparsa.

8. Durante lo svolgimento del concorso, delle piccole cifre, indicanti il numero delle volte che un distretto è stato fra i primi dieci classificati, precederanno il numero del distretto. I distretti saranno classificati ogni mese in base alle percentuali d'assiduità.

NOTA: I club recentemente organizzati ed entrati a far parte del Rotary International dopo il primo giorno di un dato mese non potranno partecipare al concorso di assiduità che il mese successivo a quello della loro ammissione.

L'interpretazione delle norme del concorso spetta al governatore distrettuale.

Per decisione del Consiglio Centrale del R.I. nessun club è attualmente impegnato nel concorso d'assiduità. Il consiglio incoraggia tuttavia i distretti a prender parte a dei concorsi d'assiduità organizzati a livello dei distretti.

DOMANDE E RISPOSTE

In quest'opuscolo sono raccolte le risposte ad alcune delle domande più frequentemente formulate a proposito dell'assiduità. Le risposte sono basate sulle disposizioni contenute negli statuti e su altre norme procedurali stabilite dai Rotary club del mondo intero, riuniti a congresso. I club sono pregati di osservare non solo la lettera, ma anche lo spirito di queste regole.

1. Se un club rinvia la sua riunione ad un altro giorno della settimana e un socio si presenta all'ora e nel luogo indicati per la riunione regolare del club, si dovrà considerare tale socio come presente alla riunione?

No. La riunione che è stata spostata ad un giorno differente della stessa settimana, o ad un'ora differente del giorno abituale, o ad un posto differente, diventa la riunione REGOLARE del club per quella settimana. Un socio è considerato presente solo se interviene alla riunione regolare o compensa l'assenza secondo le norme dell'Art. VIII § 5 (a) dello Statuto-tipo del Rotary Club.

2. Se il giorno della riunione regolare di un club è stato spostato e un Rotariano in visita si presenta all'ora e nel luogo della riunione regolare, avrà egli diritto ad essere considerato presente?

Sì. [Vedi: Art. VIII § 5 (a), terzo capoverso].

3. Ho inteso dire che certi grandi club organizzano delle riunioni attorno alla tavola rotonda in giorni differenti da quello della riunione regolare. Che cos'è una riunione attorno alla tavola rotonda? Se partecipo a tale riunione, ho diritto al credito d'assiduità?

Una riunione attorno alla tavola rotonda è un convegno non ufficiale di Rotariani, generalmente in vista d'un banchetto ispirato alla amicizia. Il parteciparvi non dà diritto al credito d'assiduità nè ai membri del club organizzatore nè ai Rotariani in visita.

4. Sono membro della Commissione per l'Azione d'interesse pubblico del mio club. La nostra commissione ha tenuto recentemente una riunione con il Comitato civico della Camera di Commercio il giorno stesso della riunione regolare del mio club. Posso essere considerato presente a quest'ultima riunione?

No. Un socio, pur essendo impegnato in un'attività del suo club, non può ottenere il credito d'assiduità, poichè non ha preso parte ad una riunione regolare d'un Rotary club o d'un Rotary club provvisorio.

5. Un Rotariano che assista in qualità di consigliere ad una riunione d'un club Interact o Rotaract ha diritto ad esser considerato presente alla riunione del suo club per quella settimana?

No. [Vedi risposta alla domanda n. 4].

6. Sono un socio attivo ed il mio club mi ha concesso un congedo per « validi e fondati motivi ». E' sufficiente ciò per ottenere il credito d'assiduità?

No. Il congedo serve solo per impedire che un socio perda il suo titolo d'appartenenza al club. Il socio dev'essere considerato come assente, a meno che non prenda parte ad una riunione normale d'un altro Rotary club o d'un Rotary club provvisorio, oppure assistendo ad una riunione internazionale o distrettuale del Rotary, confermemente alle

disposizioni dell'Articolo VIII § 5 (a), capoversi 4, 5 e 6, dello Statuto-tipo del Rotary Club. (Vedi domanda n. 22 sulle particolari condizioni riservate ai soci anziani e ai soci seniori attivi).

7. Sono stato assente da una riunione regolare del mio club per partecipare al nostro congresso distrettuale (o all'assemblea distrettuale o ad un'altra riunione del distretto tenuta secondo le istruzioni del Consiglio Centrale del R.I.). Ho diritto al credito d'assiduità?

Sì, a condizione però che il congresso distrettuale o le altre riunioni abbiano avuto luogo in uno dei sei giorni immediatamente precedenti il giorno dell'assenza, nel giorno stesso dell'assenza o in uno dei sei giorni immediatamente successivi al giorno dell'assenza, oppure a condizione che il socio sia stato assente dalla riunione del suo club, poiché si trovava in viaggio per la via ragionevolmente più diretta verso o da una delle altre riunioni.

8. Mi sono presentato ad una riunione del mio club, ma alcuni minuti dopo essere entrato in sala sono stato chiamato fuori per un affare importante e non mi è stato possibile tornare al club. Posso ottenere il credito d'assiduità?

No. Per essere considerato presente un Rotariano deve assistere per almeno il 60 % del tempo dedicato alla riunione regolare.

9. Come può un club stabilire se un socio è stato presente per il 60 % della durata della riunione?

Ogni club ha un metodo proprio per determinarlo.

10. Un Rotariano che preveda di essere assente dalla riunione regolare del proprio club può compensare tale assenza prim'ancora della riunione stessa?

Sì, purchè assista ad una riunione regolare di un Rotary club o di un Rotary club provvisorio in uno dei sei giorni immediatamente precedenti il giorno dell'assenza dal proprio club, oppure acquisti il diritto al credito d'assiduità prendendo parte ad una riunione distrettuale o internazionale, come previsto dallo Statuto-tipo del Rotary Club.

11. Ho assistito ad una riunione tenuta a bordo di una nave. Mi dà diritto ciò al credito d'assiduità?

No. Tale riunione non rappresenta una riunione regolare di un Rotary club.

12. I Rotariani partecipanti ufficialmente a sessioni parlamentari o a corsi estivi possono ottenere il credito d'assiduità riunendosi ogni settimana per un incontro di carattere rotariano non ufficiale?

No. Tali incontri non ufficiali sono raccomandati per rafforzare lo spirito di cameratismo e non rappresentano delle riunioni normali di club.

13. Il mio club ha sottolineato l'opportunità che i soci facciano parte di giurie. Se dovessi mancare ad una riunione per esercitare il compito di giurato, potrei essere considerato come presente?

No.

14. I soci onorari sono inclusi nel calcolo delle presenze?

No.

15. Se il nostro club rinvia la sua riunione per permettere ai membri di recarsi a visitare un socio ammalato, presso di lui o all'ospedale, si può concedere all'infermo il credito d'assiduità?

No, a meno che tale riunione non si svolga per il 60 % presso l'infermo. In questo caso TUTTI i soci che desiderano ottenere il credito d'assiduità devono partecipare a questa riunione aggiornata presso il domicilio del malato o all'ospedale.

16. Se alcuni soci vanno a visitare l'infermo a casa o all'ospedale dopo la riunione regolare del club, si può metter questa visita sul conto delle presenze del socio ammalato?

No. Essa non costituisce una riunione regolare di club.

17. Se un Rotariano assiste alla riunione di un qualsiasi club dedito al servizio, può ottenere il credito d'assiduità dal proprio club?

No.

18. So che lo Statuto-tipo del Rotary Club prevede la facoltà del Consiglio Direttivo di sopprimere una riunione in determinate circostanze. Se una riunione regolare del mio club venisse cancellata in conformità con lo Statuto, come si dovrà calcolare la percentuale delle presenze?

Il segretario non tiene semplicemente conto di tale riunione: cioè, se nel mese vi sono tre riunioni invece delle solite quattro, si ottiene la percentuale delle presenze dividendo per 3 anziché per 4, ed in tale settimana non si prendono in considerazione nemmeno le presenze dei singoli soci.

19. Ho assistito alla riunione d'un altro Rotary club, ma il mio segretario ha ommesso d'inviare al mio club la cartolina di presenza. Posso notificare io stesso tale presenza al segretario del mio club ed ottenere il credito d'assiduità?

Sì. Il socio visitatore può redigere lui stesso il suo rapporto.

20. Che avviene del mio titolo di socio, se non osservo le disposizioni sull'assiduità?

Il titolo di socio cessa automaticamente, a meno che l'assenza non venga compensata conformemente all'Art. VIII § 5 dello Statuto del Rotary Club o il Consiglio Direttivo del club non giustifichi il socio per validi e fondati motivi.

La parola « automaticamente » è significativa. Se un socio non osserva le regole d'assiduità si elimina lui stesso dal club. Perciò non è necessaria una decisione da parte del Consiglio Direttivo del club, ma semplicemente una notifica, fatta al socio, secondo la quale egli, a causa delle sue assenze, ha cessato di far parte del club, in conformità con le norme dello Statuto).

21. Esistono disposizioni speciali per dispensare i soci anziani e i soci seniori attivi dalla partecipazione alle riunioni regolari?

Sì, Vedi: Articolo VIII § 5 (c) e (d) dello Statuto-tipo del Rotary Club.

22. Può un Rotariano che sia rimasto assente da una riunione regolare del suo club compensare tale assenza prendendo parte ad una riunione d'un Rotary club provvisorio?

Sì. Vedi: Articolo VIII § 5 (a) dello Statuto-tipo del Rotary Club.

COME COMPILARE I RAPPORTI D'ASSIDUITA'

I club presentano il loro rapporto entro il 10 del mese

Le regole d'assiduità prescrivono che i club facciano pervenire il loro rapporto mensile sull'assiduità al governatore distrettuale entro la mezzanotte del 10 del mese seguente. Se questa data cade di domenica o in un giorno festivo, si terrà conto di un giorno in più. Formolari in forma di cartoline postali sono forniti dal governatore distrettuale o dalla Segreteria del R.I. L'Ufficio di Zurigo invia su richiesta ai segretari di club tabelle stampate per facilitare i calcoli delle percentuali d'assiduità.

Nota per il segretario del club

Nel preparare il rapporto mensile d'assiduità, si dovranno *includere* nel numero totale dei membri del club anche i soci anziani e i soci seniori attivi giustificati dal Consiglio Direttivo conformemente all'art. VIII § 5 (c) e (d) dello Statuto tipo del Rotary Club (vedi pag. 5). Per contro *non se ne terrà conto* nello stabilire la percentuale d'assiduità dei soci.

Il rapporto del governatore: entro il 17 del mese

Il governatore distrettuale redige un rapporto complessivo sull'assiduità, che dovrà essere inviato in modo da pervenire alla Segreteria del R.I. entro il 17 del mese. Se tale data cade di domenica o in un giorno festivo, si terrà conto di un giorno in più. Qualora entro il 10 del mese non sia giunto al governatore il rapporto di qualche club, il governatore dovrà redigere ugualmente il suo rapporto complessivo senza aspettare oltre.

